



MOZIONE GENERALE

Comitato nazionale 4 e 5 luglio 2026

Il Comitato Nazionale di Radicali Italiani, riunitosi a Roma il 4 e 5 luglio 2026, udite le relazioni del Segretario e della Tesoriera,

premesse che

le sfide globali e il disordine internazionale dimostrano ancora una volta l'insufficienza dello stato nazionale ad affrontare questioni cruciali quali sicurezza, difesa, politica estera, migrazioni, clima e competitività economica e la costruzione di una Federazione europea resta l'unica prospettiva capace di garantire pace, democrazia, Stato di diritto e sovranità ai cittadini europei;

il continuo ricorso alla decretazione d'urgenza e alle cosiddette questioni di fiducia ha annientato gli spazi di dibattito parlamentare, rendendo Camera e Senato meri ratificatori di decisioni prese dal Governo;

la legge elettorale non può essere riscritta dalla maggioranza di Governo del momento e che, pertanto, rilancia l'idea secondo la quale i principi fondamentali del sistema elettorale dovrebbero essere contenuti nella Costituzione;

la persistente crisi del sistema penitenziario e le condizioni in cui versano gli istituti di pena costituiscono una grave ed intollerabile violazione dell'articolo 27 della Costituzione e dei principi fondamentali dello Stato di diritto;

i Centri di permanenza per i rimpatri continuano a presentare gravi criticità sotto il profilo della trasparenza e delle garanzie riconosciute alle persone private della libertà personale, pur in assenza di una condanna penale;

la legalità internazionale rappresenta un principio non negoziabile dell'ordinamento; il Comitato ribadisce quindi la centralità del sostegno alla difesa dei popoli che resistono all'oppressione;

la Tassa Etica permane nell'ordinamento italiano, sancendo una violazione del principio di laicità dello Stato, in quanto discriminazione fiscale fondata su un giudizio morale dell'attività economica, anziché sulla capacità contributiva del cittadino, trasformando il sistema tributario in uno strumento di punizione morale;

il pluralismo dell'informazione costituisce presupposto essenziale della democrazia e richiede il pieno funzionamento degli organi parlamentari di garanzia, a partire dalla

Commissione parlamentare di vigilanza Rai; il Comitato ringrazia il deputato Roberto Giachetti per la forte iniziativa nonviolenta messa in atto;

le recenti elezioni amministrative hanno visto impegnati iscritti e dirigenti in più Comuni: Prato, Macerata, Avellino, Colognola, Mantova e Imola; il Comitato augura buon lavoro ai Consiglieri eletti: Jonathan Targetti a Prato, Fabio Ehrenhofer a Imola e Carmine Di Sapio ad Avellino;

saluta

a poche settimane dalla sua scomparsa, il compagno Oliver Dupuis, rendendo omaggio alla straordinaria intensità del suo impegno politico, alle numerose lotte che ha condotto anche a costo di arresti e gravi conseguenze personali, e a esprimergli la più profonda gratitudine per il suo instancabile impegno in difesa del diritto internazionale e dei diritti umani;

impegna gli organi dirigenti di Radicali Italiani:

a proseguire la campagna *“Disobbedire alla Paura”*, rilanciando le proposte di Radicali Italiani per costruire un modello di sicurezza fondato sulla prevenzione e sulla legalità, contrastando ogni forma di propaganda securitaria e di strumentalizzazione della paura;

ad organizzare, per i mesi di luglio e agosto, una campagna denominata *“Dove finisce lo Stato”*, organizzando visite in più istituti penitenziari del Paese, insieme ad altre realtà associative, partiti e istituzioni, per denunciare con fermezza la gravissima ed intollerabile violazione dei diritti umani;

a rilanciare mobilitazioni nazionali di raccolta firme, su tutto il territorio, per la proposta di legge popolare *“Stop Tassa Etica”*, ribadendo l’illegalità costituzionale di un’addizionale IRPEF moralista e paternalista, e a rilanciare la campagna anche per via giurisdizionale al fine di arrivare ad una sentenza della Corte costituzionale;

a rilanciare la battaglia federalista europea continuando la sinergia con le forze federaliste europee e organizzando eventi volti a sensibilizzare la popolazione su questa urgenza storica;

a proseguire le campagne in corso sul tema delle libertà di iniziativa economica, con particolare attenzione a vere e proprie lobby e ad un sistema neocorporativo che è strutturale; rilancia le campagne su balneari e trasporto pubblico locale;

ad aderire alla campagna *“PMA per tutte”*, promossa dall’Associazione Luca Coscioni;

ad aderire alla campagna “Pari alla Pari” sul congedo paritario.

Filippo Blengino
Patrizia De Grazia
Matteo Hallissey